

Proposta di legge regionale

Contributo del Consiglio regionale per la registrazione delle presenze nei servizi educativi della prima infanzia

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

A seguito degli episodi di abbandono di bambini nei veicoli chiusi verificatisi negli ultimi anni si è destato un comprensibile allarme sociale che ha portato al sorgere di iniziative volte alla prevenzione del fenomeno.

Innanzitutto a livello statale, dove si è avuta l'approvazione della legge 1° ottobre 2018, n. 117 (Introduzione dell'obbligo di installazione di dispositivi per prevenire l'abbandono di bambini nei veicoli chiusi), che modifica il codice della strada introducendo l'obbligo di utilizzo di seggiolini con allarme per il trasporto di bambini al di sotto dei quattro anni.

Ancor prima, però, si sono avute iniziative a livello locale e specificamente in Toscana, dove si sono verificati alcuni degli episodi drammatici di cui si tratta. Qui sono infatti sorte associazioni o fondazioni sulla spinta delle quali si sono attivate iniziative volte ad organizzare sistemi di allarme alle famiglie per il tramite delle registrazioni di assenze non giustificate nelle scuole dell'infanzia.

E' in questo quadro che anche la Regione ha inteso intervenire. La Giunta regionale, dunque, con il Decreto del Presidente della Giunta n. 55/R del 2 ottobre 2018, ha modificato il regolamento attuativo della l.r. 26 luglio 2009, n. 32 (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro) che detta disposizioni organizzative del sistema dei servizi educativi per la prima infanzia. Tramite un intervento sull'articolo 4 bis del citato regolamento si è introdotto l'obbligo, per i nidi d'infanzia, gli spazi gioco e i servizi educativi in contesto domiciliare, di dotarsi di un sistema di rilevazione delle presenze giornaliere, anche informatizzato, e di comunicare alle famiglie le assenze che non sono state dalle stesse precedentemente segnalate.

Il Consiglio regionale, per parte sua, aveva sollecitato interventi in tal senso per mezzo dell'adozione di due distinte mozioni, approvate nella seduta del Consiglio regionale del 24 ottobre 2018: la n. 1398, prot. n. 17269 del 06 settembre 2018, (In merito all'introduzione nelle vetture di dispositivi salva bambino) e la n. 1463, prot. n. 19433 del 3 ottobre 2018, (In merito ai sistemi di prevenzione degli abbandoni involontari in auto), volte a promuovere presso i Comuni misure tese a favorire sistemi di prevenzione di abbandoni involontari di minori in autoveicoli.

Inoltre, nell'intento di garantire un apporto non solo sul piano del sollecito e dell'iniziativa normativa, ma altresì del contributo economico alle iniziative concrete, il Consiglio regionale con la presente proposta di legge ha deciso di destinare l'avanzo di amministrazione al finanziamento delle spese in conto capitale per la realizzazione e acquisizione dei dispositivi di hardware a supporto di un sistema informatico di allarme nelle scuole dell'infanzia. L'iniziativa si deve inquadrare nel più ampio progetto di finanziamento per la realizzazione di un sistema digitalizzato di allarme da mettere a disposizione delle scuole dell'infanzia che vogliano acquisirlo perché sprovviste o perché dotate di sistemi implementabili con esso. Il progetto vede la partecipazione della Giunta regionale

che interviene a contributo per la quota di spesa relativa alla realizzazione del software dell'applicazione.

Si è quindi considerata la presenza di protocolli d'intesa che individuano ANCI – Toscana quale principale soggetto attuatore delle politiche regionali che hanno come riferimento il sistema dei Comuni e, più miratamente, come attuatore della realizzazione e della diffusione di azioni positive finalizzate al miglioramento della qualità dei servizi per la prima infanzia. In questo senso si vedano il protocollo d'intesa siglato da Regione Toscana e ANCI Toscana, n. 122 del 21 febbraio 2017, finalizzato allo sviluppo della collaborazione per la Toscana che prevede uno specifico impegno di ANCI ad operare per l'attuazione delle politiche regionali che hanno come riferimento il sistema dei Comuni anche attraverso un ruolo operativo; quindi, il protocollo d'intesa approvato dall'Ufficio di presidenza del Consiglio nella seduta del 30 ottobre 2018, tra l'Associazione Nazionale Comuni italiani – Toscana (ANCI Toscana), la Giunta e il Consiglio regionali della Toscana, volto alla realizzazione e alla diffusione di azioni positive finalizzate al miglioramento della qualità dei servizi per la prima infanzia, nel quale si individua ANCI quale soggetto interlocutore principale per realizzare promuovere e diffondere tra i Comuni interessati le azioni positive per il miglioramento dei servizi in favore della prima infanzia.

Alla luce di una tale configurazione del ruolo di ANCI – Toscana la proposta legge prevede di destinare a tale associazione il contributo consiliare di euro 100.000,00, per le spese in conto capitale sopra descritte, così che per il tramite di tale soggetto il contributo venga destinato ai Comuni e quindi alle scuole dell'infanzia che aderiscono al progetto di dotarsi del sistema digitalizzato di rilevazione delle presenze e assenze e di allarme alle famiglie in casi di assenze non giustificate.

Infine, verificato che sussiste la necessità di procedere in tempi rapidi all'adempimento di quanto previsto dalla pdl, in particolare al fine di consentire l'effettiva uscita del finanziamento entro l'esercizio 2018, si è ritenuto di disporre l'entrata in vigore immediata della legge.

Il testo della proposta consta di tre articoli dal seguente contenuto specifico.

ARTICOLO 1 - (Finalità e oggetto)

La disposizione, al comma 1, enuncia la finalità specifica dell'intervento, volta a determinare la partecipazione del Consiglio regionale al finanziamento per la realizzazione di sistemi digitali di rilevazione di assenze ingiustificate nelle scuole dell'infanzia, precisando, al comma 2, che si tratta di un contributo a tantum per l'annualità 2018, per spese in conto capitale, conferito ad ANCI - Toscana quale soggetto interlocutore per la realizzazione, promozione e diffusione tra i Comuni interessati di azioni positive per il miglioramento dei servizi in favore della prima infanzia.

ARTICOLO 2 - (Accordo di collaborazione)

Si prevede che Consiglio regionale, Giunta regionale e ANCI – Toscana stipulino apposito accordo di collaborazione al fine di disciplinare dettagliatamente il progetto di realizzazione e diffusione del

sistema digitale di cui all'articolo 1, comma 1, con specifica regolazione dei ruoli, delle competenze e dei rapporti fra essi intercorrenti.

ARTICOLO 3 - (Norma finanziaria)

La disposizione indica la copertura degli oneri finanziari derivanti dalla legge e la precisa imputazione di essi, per la sola annualità 2018, per l'importo di euro 100.000,00, con gli stanziamenti del bilancio di previsione del Consiglio regionale 2018-2019-2020 - esercizio 2018 - di cui alla Missione 20 "Fondi ed accantonamenti" Programma 3 "Altri fondi", Titolo 2 "Spese in conto capitale".

Articolo 4 – (Entrata in vigore)

L'articolo dispone l'entrata in vigore della legge il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana.